

*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "G. GALILEI"



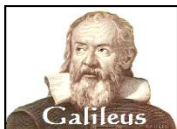
P.ZZA MARTIRI D'UNGHERIA
www.itegalilei.edu.it

DOCUMENTO

15 MAGGIO 2024

CLASSE 5[^] F RIM

Sede Vibo Valentia



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

15 maggio 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

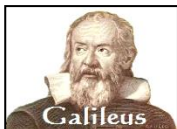
Anno Scolastico 2023-2024

Classe 5 F

Indirizzo: RIM (Relazioni Internazionali Marketing)

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COMPONENTE
DIRIGENTE SCOLASTICO	Ing. Raffaele Suppa
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – STORIA	prof.ssa Antonella Moschella
INGLESE	prof.ssa Eliziana Idà
MATEMATICA	prof.ssa Cinzia Catanoso
ECONOMIA AZIENDALE e GEOPOLITICA	prof.ssa Rita Mobilio
DIRITTO- ECONOMIA POLITICA	prof.ssa Gaetano Scalamogna
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	prof.ssa Tommasina Porcelli
SCIENZE MOTORIE	prof. Placido Grande
TERZA LINGUA COMUNITARIA	prof.ssa Daniela Gioè
RELIGIONE	prof.ssa Veronica Tramontana



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

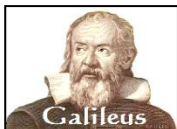
TABELLA CONTINUITÀ DIDATTICA DOCENTI

DISCIPLINE	Classe	Classe	Classe
	Terza	Quarta	Quinta
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			
STORIA			
LINGUA INGLESE			
SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE			
MATEMATICA			
TERZA LINGUA COMUNITARIA: SPAGNOLO	*	*	*
DIRITTO	*	*	*
RELAZIONI INTERNAZIONALI	*	*	*
ECONOMIA AZIENDALE e GEOPOLITICA			
SCIENZE MOTORIE			
RELIGIONE			

In corrispondenza di ogni disciplina l'asterisco evidenzia il cambio del docente rispetto all'anno precedente

INDIRIZZO "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

Il corso di studi, oltre a garantire la formazione economico-aziendale di base, per la presenza di discipline quali Relazioni internazionali, con il maggior accento sulle tematiche del commercio estero e Tecnologie della comunicazione, con la quale si vuole applicare la conoscenza delle nuove tecnologie alle esigenze della comunicazione globale, si contraddistingue per la particolare attenzione agli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali, all'import/export e alle differenti realtà geopolitiche e socio-economiche. Vengono assicurate le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico per poter operare in aziende coinvolte nei processi di internazionalizzazione. Nel corso del quinquennio, dunque, il diplomato, quale esperto della comunicazione aziendale, in particolare in lingua straniera, avrà acquisito buone capacità logico-espressive, competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme, con particolare riferimento alla gestione delle relazioni e delle comunicazioni internazionali.



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

PROFILO PROFESSIONALE

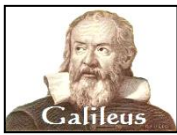
Il diplomato in questo indirizzo ha **buone competenze comunicative nelle lingue straniere** e una **conoscenza ampia e solida del mondo e dei problemi dell'impresa**. E' in grado di **rilevare le operazioni gestionali** utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali, **redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali** e **gestire adempimenti di natura fiscale**. Può, altresì, **collaborare alle trattative contrattuali** riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda, svolgere **attività di marketing**, **coadiuvare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali** ed è in grado di utilizzare **tecnologie e software applicativi** per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto beneficia di una struttura edilizia con ampi spazi razionalmente collocati, dotata di laboratori informatici, laboratori di scienze, laboratori di lingue, laboratorio di economia aziendale, di una fornita biblioteca e di un'ampia palestra, è collocato al centro della città, nella piazza del Municipio ed è agevolmente servito dalle linee di trasporto. Anche gli uffici della Segreteria sono dotati di attrezzature informatiche, collegate al Sistema informativo del MIUR.

Elenco dei candidati

N°	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

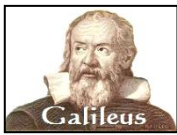
-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni, di cui 6 femmine e 6 maschi, tutti provenienti dalla classe 4°F. Il gruppo classe si caratterizza per un forte pendolarismo, infatti la maggior parte degli studenti provengono dai comuni del circondario. La composizione del Consiglio di classe nel corso del triennio ha subito variazioni nel corpo docente, in particolare nelle discipline di indirizzo, diritto ed economia politica e spagnolo. Tutti i docenti hanno adottato uno stile di insegnamento/apprendimento costruttivista, avente come riferimento la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. L'impegno dei docenti è stato comunque orientato verso comuni obiettivi, nell'interesse a motivare gli allievi, anche i meno dotati, all'uso della ricerca di un metodo di studio efficace e ad una partecipazione sempre più attiva. Durante lo svolgimento delle attività educative, si è tenuto conto del diverso contesto socioculturale di provenienza, della formazione di base e delle importanti carenze linguistico-espressive. Il Consiglio di Classe ha mirato ad equilibrare i livelli di apprendimento e a proporre un lavoro didattico rivolto alla ricerca di contenuti programmatici e stimoli formativi, adattandolo alle esigenze e alle difficoltà degli studenti, ma tale, nello stesso tempo, da far emergere le apprezzabili attitudini dei più meritevoli. Ogni docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione, la formazione di una sensibilità estetica e la maturazione della personalità di ogni studente. L'immagine complessiva della classe è quella di una comunità eterogenea che non è riuscita a raggiungere, di anno in anno, una maggiore omogeneità mantenendo una netta separazione tra coloro che con impegno ed interesse hanno costantemente seguito le attività didattiche e coloro che, malgrado i continui stimoli, adeguamenti della programmazione e ricerca di una comunicazione più efficace da parte dei docenti, hanno mostrato un disinteresse per buona parte delle discipline, raggiungendo una preparazione sufficiente. Nella classe si possono individuare due gruppi secondo le competenze, lo stile di apprendimento, l'impegno e la maturazione del senso di responsabilità. Il primo gruppo è costituito dagli studenti che hanno conseguito risultati buoni con un impegno serio, fattivo e crescente e che, partecipando attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni e pertinenti, hanno vivacizzato e reso interessante il dibattito culturale in classe. Un secondo gruppo include quegli studenti che hanno mostrato una maggiore propensione alla memorizzazione e che non sempre hanno risposto in modo adeguato agli stimoli per una partecipazione più attiva e riflessiva; in alcune discipline, pertanto, il loro apporto è stato scarso e il rendimento risulta sufficiente.

Ciò premesso, agli alunni che nel corso del triennio hanno manifestato difficoltà o fragilità dovute alle lacune di base, è stato sempre offerto un sostegno individualizzato da parte dei docenti, per promuovere un impegno efficiente e una maturazione delle competenze. Considerando l'obiettivo della partecipazione all'Esame di Stato, è stata rivolta particolare attenzione all'interdisciplinarietà, finalizzata a favorire percorsi articolati. In questo modo sono state create le condizioni migliori perché tutti gli studenti si disponessero con coscienza alla prova finale, intesa come traguardo naturale di una reale crescita. Anche in tale occasione, la classe ha reagito in modo non omogeneo: alcuni alunni hanno intrapreso percorsi che consentono un corretto approccio all'esame, mentre altri sono rimasti distaccati e indifferenti.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo, costituito dai contenuti, dai metodi, dai mezzi, dagli strumenti, dai tempi e dagli spazi, dalle verifiche, dai criteri di valutazione adottati e dagli obiettivi raggiunti è contenuto e descritto all'interno dei programmi analitici delle singole discipline, di seguito allegati.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM. Gli obiettivi generali trasversali sono stati realizzati attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici delle singole discipline e delle attività integrative: percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» e di Educazione civica, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Ogni docente della classe, all'occorrenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e riportando il tutto nella documentazione finale del corrente anno scolastico. Inoltre particolare attenzione è stata rivolta alle opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

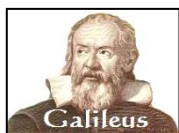
OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Educativo-Comportamentali

- Maturare un atteggiamento di apertura verso gli altri e verso alcuni valori universali e acquisire consapevolezza della complessità delle esperienze umane e culturali, facendo proprie le conoscenze necessarie per una costruttiva partecipazione alla vita sociale e per la formazione di un profilo professionale in linea con le esigenze di un mondo produttivo in continua evoluzione.
- Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti - doveri di giustizia, tolleranza, dignità e partecipazione di tutti alla vita sociale per accrescere, consolidare il senso di solidarietà e unità dello Stato.

Cognitivo-disciplinari

- Consolidare le competenze cognitive, linguistico - comunicative e logiche, facendo propri metodi più adeguati per lo studio e svolgimento di un lavoro e acquisire l'abitudine a lavorare in gruppo, a collaborare e a mettere a confronto le proprie idee.
- Conoscere i programmi delle varie discipline e operare collegamenti tra argomenti della stessa disciplina e discipline diverse.
- Acquisire specifiche competenze nelle materie professionali.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- Sviluppare capacità di gestire situazioni anche complesse e analizzare e risolvere problemi, collegare sistematicamente le informazioni, rielaborare i diversi contenuti disciplinari ed esporli con un linguaggio articolato e con rigorosa connessione logica.

METODOLOGIA

Il percorso formativo, progettato in modo da conciliare l'esigenza di dare organicità al lavoro con quella di stimolare l'attitudine alla curiosità intellettuale, alla ricerca personale e all'autonomia, ha mirato a far partecipare attivamente alla lezione tutti gli alunni, variando in funzione delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte dai vari contenuti disciplinari e dagli obiettivi da perseguire. A tal fine sono state proposte metodologie didattiche ispirate a modalità di lavoro flessibili e sono stati seguiti itinerari interagenti e paralleli, per curare, in concomitanza con lo svolgimento del programma, sia l'aspetto espressivo - comunicativo che il recupero delle carenze di base riscontrate. Ciascun docente, attraverso lezioni dialogate, nel trattare una nuova unità didattica, è ritornato sistematicamente su abilità e competenze pregresse, ha richiamato concetti ritenuti basilari e ha fatto riferimento sia ad argomenti precedenti, sia ad altri affini, studiati in altre discipline, per abituare gli alunni ad un metodo di lavoro omogeneo e interdisciplinare. Le varie attività e il lavoro sono stati organizzati in modo tale da far acquisire conoscenze, ma principalmente competenze e abilità, così da favorire l'acquisizione del senso critico e sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni, privilegiando momenti di scoperta e successiva generalizzazione, a partire da casi semplici e concreti e stimolanti, per realizzare un migliore esercizio di sistematizzazione e memorizzazione dei contenuti affrontati.

Nella programmazione delle attività i docenti hanno annotato sul registro elettronico argomenti, contenuti e modalità di svolgimento delle lezioni. Le prove di verifica, strutturate nelle diverse discipline dal docente hanno valenza formativa e sulla base dei risultati riscontrati, hanno dato le opportune indicazioni di miglioramento, anche per valorizzare le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

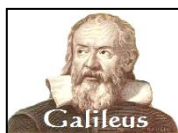
Per lo studio delle discipline, oltre ai libri di testo, si è fatto ricorso ad articoli tratti da quotidiani e riviste specializzate, strumentazione informatica, fotocopie e ciò al fine di inserire in un contesto più vasto i contenuti oggetto di studio, ampliarne la portata, con il riscontro nella realtà, ed allargare, quindi, gli orizzonti culturali.

TEMPI E SPAZI

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti l'anno è stato suddiviso in due quadrimestri. Le lezioni si sono svolte in aula, in laboratorio, in palestra.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento, formativa e sommativa, è stata effettuata con prove strutturate, semi-strutturate, non strutturate a seconda degli obiettivi didattici da verificare.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Per l'osservazione del processo di apprendimento di ciascun alunno si è fatto ricorso alle apposite griglie di correzione qui allegate.

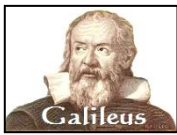
Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

Nella valutazione, come stabilito dal Collegio dei docenti, si è fatto riferimento alla tassonomia di Bloom e sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

Conoscenza Comprensione Applicazione Capacità di analisi e sintesi.

Per la corrispondenza tra voti e livelli è stata predisposta la seguente tabella:

GIUDIZIO	OBIETTIVI COGNITIVI			VOTO
	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITÀ	
SCARSO	Pochissime o nessuna	Non riesce ad ampliare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato	1/3
INSUFFICIENTE	Frammentaria	Esegue solo compiti semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza	4
MEDIOCRE	Superficiale	Esegue semplici compiti commettendo qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza	5
SUFFICIENTE	Esauriente	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite in contesti conosciuti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	6
BUONO	Completa ed approfondita	Esegue compiti di una certa complessità, applicando coerentemente le esatte procedure.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche nuove; effettua analisi e sintesi complete e coerenti	7
OTTIMO	Completa, approfondita ed ampliata	Esegue compiti complessi; applica contenuti e procedure anche in contesti non usuali.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite	8
ECCELLENTE	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche originali e personali.	9/10



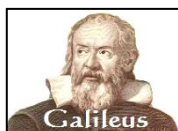
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

VOTO/GIUDIZIO	L'ALLIEVO È IN GRADO DI
2/3 NULLO/SCARSO	L'allievo non ha nessuna (o quasi) conoscenza.
4/5 INSUFF./MEDIOCRE	CONOSCERE, ma frammentariamente e/o superficialmente i contenuti della disciplina.
6 SUFFICIENTE	CONOSCERE in maniera completa ma non approfondita i contenuti della disciplina.
7 DISCRETO	CONOSCERE e COMPRENDERE quanto appreso.
8 BUONO	CONOSCERE, COMPRENDERE e APPLICARE quanto appreso.
9 OTTIMO	CONOSCERE, COMPRENDERE, APPLICARE e ANALIZZARE quanto appreso.
10 ECCELLENTE	CONOSCERE, COMPRENDERE, APPLICARE, ANALIZZARE, SINTETIZZARE e VALUTARE quanto appreso.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

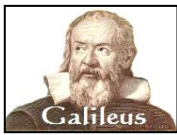
Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia , Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

COMPETENZE DI BASE TRASVERSALI COMUNI AI QUATTRO ASSI CULTURALI

Assi Culturali	Discipline che concorreranno alla acquisizione delle competenze trasversali
<p>Asse dei Linguaggi</p> <p>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base indispensabili per gestire interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	TUTTE LE MATERIE
<p>2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	TUTTE LE MATERIE
<p>3. Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi</p>	TUTTE LE MATERIE
<p>4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	TUTTE LE MATERIE
<p>5. Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	TUTTE LE MATERIE
<p>Asse Matematico</p> <p>1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p>	MATEMATICA- INFORMATICA-ECONOMIA AZIENDALE
<p>2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	MATEMATICA-ECONOMIA AZIENDALE- INFORMATICA
<p>3. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	INFORMATICA- MATEMATICA-ECONOMIA AZIENDALE - ECONOMIA POLITICA
<p>Asse scientifico tecnologico</p> <p>1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p>	SCIENZE MOTORIE- DIRITTO - ECONOMIA POLITICA – ECONOMIA AZIENDALE
<p>2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia a partire dall'esperienza</p>	SCIENZE MOTORIE- DIRITTO - ECONOMIA POLITICA – ECONOMIA AZIENDALE – MATEMATICA
<p>3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	ECONOMIA AZIENDALE- INFORMATICA- DIRITTO - ECONOMIA POLITICA –RELIGIONE
<p>Asse storico- sociale</p> <p>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>	STORIA -DIRITTO - ECONOMIA POLITICA - RELIGIONE - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
<p>2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	STORIA - DIRITTO – RELIGIONE
<p>3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>	STORIA- DIRITTO- ECONOMIA POLITICA- ECONOMIA AZIENDALE – RELIGIONE



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia , Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale

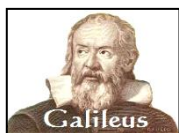
Alla valutazione finale hanno concorso, oltre al profitto, i seguenti fattori:

- Metodo di studio
- Progressione nell'apprendimento
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno

OBIETTIVI REALIZZATI

Nel complesso gli allievi, in rapporto alle capacità individuali, alle attitudini, all'impegno profuso, hanno conseguito gli obiettivi trasversali di seguito indicati.

- Maturazione delle capacità linguistico-espressive
- Sviluppo delle capacità logiche
- Assimilazione dei contenuti
- Elaborazione delle conoscenze acquisite mediante collegamenti
- Maturazione delle capacità di analisi e sintesi
- Acquisizione di un efficace metodo di lavoro



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

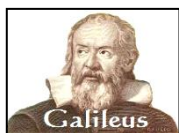
ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico e formativo è attribuito tenendo conto delle indicazioni normative e della delibera del Collegio dei docenti. L'assegnazione tiene conto dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e la partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (certificazioni linguistiche, informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, di cooperazione e di volontariato).

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

TABELLA
ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

EDUCAZIONE CIVICA

Percorso di Ed. Civica a. s. 2023/2024

Per l'insegnamento dell'educazione civica è stato sviluppato un monte orario di **33 ore**, Essendo il nostro un istituto tecnico economico, il coordinamento della materia viene affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche prof. **Gaetano Scalamogna**, come previsto dalla legge.

Alla luce di quanto individuato dalle Linee guida, sono stati integrati i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica (interesse, partecipazione, attenzione, autonomia di lavoro, progresso nell'apprendimento e maturità). Le verifiche per rilevare l'attuazione dei percorsi sono state orali o scritte, singole o di gruppo di lavoro, questionari, tesine, lavori multimediali (PowerPoint, e-book e materiale multimediale vario). La proposta di valutazione espressa in decimi sarà formulata, in sede di scrutinio, dal docente coordinatore dell'insegnamento, sulla base degli elementi conoscitivi forniti dai docenti coinvolti.

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

ANNO 2023/2024

CLASSE V SEZ. F RIM

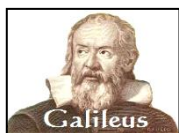
Riferimenti normativi

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs.226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

La legge 92/2019, in particolare, ha individuato i temi sui quali si dovrà sviluppare l'insegnamento della nuova disciplina che le Linee guida hanno ricondotto a tre **nuclei concettuali** individuati come "pilastri della legge" ovvero:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale;
- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite, la storia della bandiera e dell'inno nazionale;

- Legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- Costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
- Educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e per i beni comuni, protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

- Avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali per poter usufruire di servizi in Rete
- Sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi alla navigazione in Internet anche al fine di individuare e tutelarsi dai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

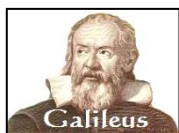
ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

È previsto per l'insegnamento dell'educazione civica un **monte orario di 33 ore** per l'intero anno scolastico.

Il **coordinamento delle attività**, nei singoli consigli di classe, viene affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche, come previsto dalla legge, prof. **Gaetano Scalamogna**.

Articolazione dell'insegnamento interdisciplinare e trasversale di Educazione civica che sarà trattato:

ATTIVITÀ	UNITÀ DI APPRENDIMENTO
Elementi di macro e microeconomia	Elementi di economia: funzionamento dei mercati: il modello della domanda e dell'offerta. le imprese: i costi di produzione, le imprese in un mercato concorrenziale, il monopolio, l'antitrust. Produzione e crescita economica. Il PIL e il debito pubblico. Il concetto di crisi economica e le politiche anticrisi; deflazione ed inflazione. la borsa e i prodotti finanziari, le speculazioni. Capitalismo e socialismo, due sistemi economici a confronto.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

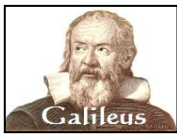
-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Cittadinanza attiva	Il diritto del lavoro: lo statuto dei lavoratori la contrattazione. La disoccupazione e gli ammortizzatori sociali. Il welfare state e la sua crisi
Etica applicata	Il diritto della persona; autodeterminazione ed eutanasia. Principi di bioetica. I diritti degli animali: il contratto naturale; il lungo cammino del riconoscimento dei diritti degli animali Scienza con coscienza: le scienze e gli effetti delle loro applicazioni: la responsabilità degli scienziati

Considerato che la normativa prevede un'impostazione interdisciplinare non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso, lo svolgimento della disciplina Educazione Civica, è stata affidata in modo trasversale ai docenti del C. di C. delle seguenti materie, come da **quadro orario inserito nel PTOF di Istituto**:

Materia/Docente	Ore	Argomenti trattati
DIRITTO- RELAZIONI INTERNAZIONALI	17	Elementi di economia: funzionamento dei mercati, il modello della domanda e dell'offerta, le imprese, i costi di produzione, le imprese in un mercato concorrenziale, il monopolio, l'antitrust. Produzione e crescita economica. Capitalismo e socialismo, due sistemi economici a confronto
EC. AZIENDALE E GEOPOLITICA	8	Il PIL e il debito pubblico. Il concetto di crisi economica e le politiche anticrisi; deflazione ed inflazione. la borsa e i prodotti finanziari, le speculazioni. Le scienze e gli effetti delle loro applicazioni: la responsabilità degli scienziati
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA- STORIA	4	Il diritto alla persona; Eutanasia; I diritti degli animali.
LINGUE STRANIERE	4	Elementi di economia : il funzionamento dei mercati; Il diritto del lavoro: lo statuto dei lavoratori , la contrattazione, la disoccupazione e gli ammortizzatori sociali: il welfare state e la sua crisi



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(Attività integrative/Progetti/Visite didattiche)

L'Educazione Civica, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva trasversali che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente, ingloba percorsi, attività e progetti, elaborati nel corso degli anni scolastici, da docenti, dipartimenti e commissioni. A tal fine potranno rientrare nel percorso e nel monte ore previsto, eventuali progetti e attività, proposti anche da enti e associazioni esterni alla scuola, che sviluppino tematiche di educazione alla legalità, ricorrenze civili ed educazione alla salute.

Metodi e strumenti di lavoro

Il metodo privilegiato sarà il percorso induttivo. Si cercherà, tra l'altro, di calarsi nei temi di Educazione Civica prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che consentiranno di sviluppare in modo spontaneo i temi dell'UDA.

Accanto al confronto frontale altri strumenti di lavoro potrebbero essere sussidi audiovisivi e multimediali, lezioni partecipate, si potranno anche attivare forme di apprendimento alternative come la partecipazione alla creazione di prodotti narrativi con scrittura, disegno ed altre forme artistiche, con eventuale attività di ricerca laboratoriale.

Si cercherà di stimolare gli studenti ad un'analisi critica e consapevole delle situazioni di volta in volta affrontate, utilizzando lezioni frontali per far emergere senso di responsabilità, attenzione e concentrazione attraverso esercitazioni singole o di gruppo attraverso l'uso di schede, documenti, articoli, video, simulazioni di situazioni, a far cogliere dalla realtà sociale i problemi emergenti.

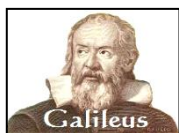
FINALITA'

1. Favorire la formazione dell'identità personale dello studente;
2. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti;
3. Indicare i principi e i valori che sono alla base della convivenza civile per consentire agli studenti di sviluppare la propria maturazione sociale e politica, in modo da poter partecipare responsabilmente alla vita dello Stato;
4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico;
5. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità;
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;
7. Comprendere l'importanza del bene comune in una visione di economia circolare;
8. Analizzare aspetti problematici della vita della Unione Europea e della dimensione dei Diritti Umani ed organizzare un pensiero autonomo ed argomentato sugli stessi.

COMPETENZE

Vi sono alcune fondamentali competenze e abilità che lo studente dovrà sviluppare nel quinquennio con il contributo delle aree disciplinari.

- Sviluppare ed utilizzare in situazione competenze in campo storico, economico, sociologico e statistico.
- Saper selezionare fonti in ambito territoriale ed in rete. Esporre in pubblico in modo efficace.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

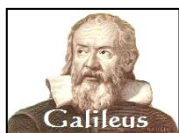
- Applicare le competenze informatiche e di cooperative learning nel lavoro di gruppo.
- Organizzare presentazioni nelle modalità consentite dalle tecnologie (video, power point ecc...).

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO

- Proporre itinerari esemplificativi dell'articolazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" in conformità alle indicazioni ministeriali;
- Realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza;
- Offrire criteri, indicazioni metodologiche e strumenti concreti ai docenti per tale insegnamento;
- Coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Capire e fare propri i contenuti della Costituzione;
 - Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri;
 - Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza;
 - Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione;
 - Riflettere sulle conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità;
 - Far acquisire la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità;
 - Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica;
 - Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività;
 - Conoscere i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato;
 - Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione.
 - Far conoscere agli studenti i diversi compiti istituzionali delle Forze dell'Ordine, presenti sul territorio, rappresentativi di un significativo supporto per i cittadini, in genere per la collettività, per garantirne il senso di sicurezza e di difesa personale;
 - Analizzare e conoscere le varie forme di devianza presenti nella realtà e individuare le forme opportune per contrastarle e rimuoverle;
 - Conoscere e tutelare il patrimonio artistico nazionale e locale, come parte costitutiva dell'identità del singolo e della comunità;
 - Conoscere e tutelare il patrimonio naturale per uno sviluppo sostenibile.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

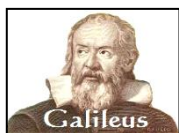
sito web: www.itegalilei.gov.it

VALUTAZIONE

Così come è normativamente disposto, l'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e costituisce oggetto di valutazioni periodiche e finali così come previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, competenze e abilità indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

La valutazione terrà conto:

- Degli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze
- Delle capacità di raccordo degli argomenti
- Dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale
- Dell'impegno, dell'attenzione e concentrazione alle attività proposte in classe o a distanza
- Della partecipazione alle lezioni



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

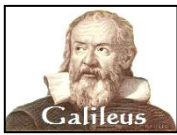
sito web: www.itegalilei.gov.it

Per la valutazione si utilizzerà la seguente griglia:

CRITERI/VOTI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIocre	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO
Conoscenze sui temi proposti	frammentarie	Minime	essenziali	consolidate	ben consolidate	esaurienti ed organizzate
Adozione di comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	In modo sporadico	non sempre	generalmente	solitamente	Regolarmente	Sempre
Abilità connesse ai temi trattati	In modo sporadico	solo grazie allo stimolo del docente	con l'aiuto del docente.	in adeguata autonomia	in buona autonomia	con pertinenza

Per gli alunni BES si farà riferimento agli strumenti dispensativi e compensativi previsti.

Il coordinatore di Educazione Civica
prof. **Gaetano Scalamogna.**



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento*)

Il nostro Istituto attua l'alternanza scuola lavoro, cioè percorsi flessibili e personalizzati di integrazione tra Formazione e mondo del lavoro per garantire agli studenti una preparazione professionale aggiornata con le esigenze del territorio. L'alternanza Scuola lavoro è una didattica innovativa, uno stile di insegnamento e di apprendimento che ha la finalità di valorizzare, come momenti interdipendenti di formazione lo studio e la pratica lavorativa, rendendo così possibile un'integrazione efficace tra le acquisizioni maturate in entrambi i contesti.

Prevede azioni atte a verificare l'efficacia della preparazione scolastica rispetto alle richieste delle strutture/Enti, a favorire l'orientamento dopo il diploma e ad agevolare l'inserimento nella realtà lavorativa.

Implica il raccordo della Scuola con il tessuto sociale del Territorio e si svolge in collaborazione con associazioni di categorie, aziende turistiche, industriali e enti pubblici.

La classe ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Nel corso del secondo biennio, gli studenti sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

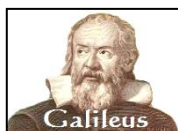
- Visite aziendali
- Incontri con esperti di settore
- Orientamento al lavoro e agli studi universitari
- Conferenze
- Visite culturali

RELAZIONE PCTO

L'alternanza prevede percorsi tecnici-operativi per l'acquisizione graduale di specifiche conoscenze e competenze professionali, articolati in:

- Unità formativa a cura del consiglio di classe;
- Incontri con professionisti del mondo del lavoro;
- Stage (l'esperienza dello stage è risultata per la maggior parte degli studenti positiva perché hanno potuto accrescere le loro capacità operative e divenire più consapevoli rispetto alla loro futura occupazione nel mondo del lavoro).

Come si evince dalle singole schede di valutazione, compilate dai responsabili tutor aziendali e allegate alle schede personali degli studenti, la partecipazione, l'impegno e la disponibilità al lavoro sono risultati per la maggior parte della classe altamente positivi. Gli allievi, nel loro insieme, hanno partecipato alle attività proposte mostrando interesse, motivazione, impegno, volontà e responsabilità nei confronti dei compiti loro assegnati. Hanno, inoltre, dimostrato disponibilità e capacità di apprendimento, rispondendo in maniera positiva ad ogni proposta.



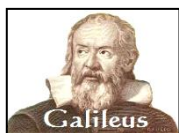
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento					
CLASSE III					
Impresa/Ente	Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte	Ore
Miur Inail ITE G. Galilei	Sicurezza sul lavoro	SICUREZZA Normative	Attività online	Informatica Ec. Aziendale Disc. Giuridiche	10
Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento					
CLASSE IV					
Impresa/Ente	Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte	Ore
ECOtur Consorzio di Operatori turistici della Riviera dei Cedri	Orientiamoci al lavoro	Attività in presenza	Relazioni con il pubblico Archiviazione e organizzazione di documenti elettronici Attività alla reception Controllo fatture	Discipline di indirizzo	24
Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento					
CLASSE V					
Impresa/Ente	Progetto	Tipologia	Attività	Unità didattica e discipline coinvolte	Ore
Greenthesis	A scuola di economia circolare: i rifiuti da scarto a risorsa. Agenda 2030 e sostenibilità, scienza e tecnologia	Orientamento al lavoro	Attività online	Discipline di indirizzo	40
Business workshop	Strumenti per l'avvio di una nuova impresa	Orientamento al lavoro	Attività di presenza	Discipline di indirizzo	3



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Nel corrente anno scolastico gli allievi hanno partecipato alle seguenti attività integrative:
- Conferenza Aula Magna “ La violenza di genere nelle aule scolastiche”;
- Conferenza “Diffusione della cultura d'impresa”;
- Visita all'Università degli studi Calabria (CS);
- Attività teatrale presso Cinema Moderno: I promessi sposi, in amore e in guerra tutto è concesso;
- Festival dell'economia: Incontro con l'amministrazione comunale;
- I principi della Costituzione e art 41- incontro con Camillo Falvo;
- Conferenza sui “Modelli organizzativi e parità di genere nell'azienda”;
- Conferenza sulla difficoltà degli imprenditori che investono nel nostro territorio;
- Conferenza sull'importanza delle infrastrutture per lo sviluppo economico;
- Conferenza con la Guardia di Finanza sull'evasione fiscale e riciclaggio di denaro;
- Convegno “formazione strumenti utili per l'inserimento nel mondo del lavoro”;
- Convegno “ Economia circolare e transizione ecologica”;
- Partecipazione VII edizione festival del sud Valentia in festa presso il Valentianum;
- Conferenza in aula magna con prof. Nardo dell'UNICAL.

CLIL

In riferimento ai percorsi di insegnamento con metodologia CLIL, che prevede lo svolgimento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera, si precisa che tali percorsi non sono stati attivati per mancanza di docenti in possesso dei requisiti di competenza richiesti.

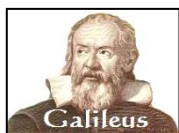
ORDINANZA n. 55 del 22 marzo 2024

La presente ordinanza definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi nel secondo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del D.lgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 11

(Credito scolastico)

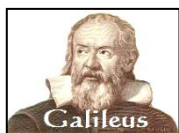
1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) per i candidati interni degli istituti professionali di nuovo ordinamento, provenienti da percorsi di leFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di leFP posseduti;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

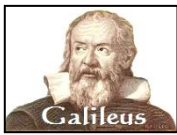
5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs.

62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta; ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;

iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Articolo 17

(Calendario prova d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente:

-prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

-seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 20 giugno 2024. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;

-terza prova scritta: martedì 25 giugno 2024, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni ad opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.

2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 3 luglio 2024, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 4 luglio 2024, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 9 luglio 2024, dalle ore 8:30.

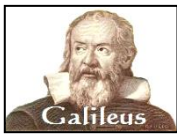
3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

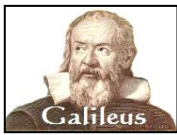
sito web: www.itegalilei.gov.it

comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. del 26 gennaio 2024 n. 10.
3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:
 - a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
 - b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.
4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.
5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:
 - A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

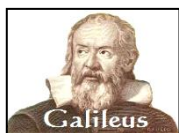
B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale /i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;

- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

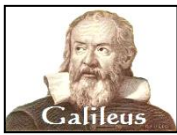
9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, *software* dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua *performance*, qualora la stessa non sia individuale.

L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una *performance* collettiva nella prima parte della seconda prova.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS – Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET elencate in allegato alla nota del Ministero dell'istruzione e del



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

merito - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 9466 del 6 marzo 2024. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera I del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1, al d.m. 10 del 26 gennaio 2024.

14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 21

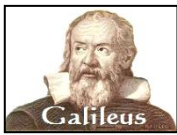
(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.
4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:



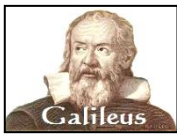
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzando soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
- a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

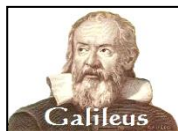
sito web: www.itegalilei.gov.it

commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. La commissione/classe dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta 1, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COMPONENTE	FIRMA
DIRIGENTE SCOLASTICO	<i>Ing. Raffaele Suppa</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – STORIA	<i>Prof.ssa Antonella Moschella</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
INGLESE	<i>Prof. Eliziana Idà</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE	<i>Prof.ssa Tommasina Porcelli</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
TERZA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO	<i>Prof.ssa Daniela Gioè</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
MATEMATICA	<i>Prof.ssa Cinzia Catanoso</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
ECONOMIA AZIENDALE e GEOLOGICA	<i>Prof.ssa Rita Mobilio</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
DIRITTO- RELAZIONI INTERNAZIONALI	<i>Prof. Gaetano Scalamogna</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
SCIENZE MOTORIE	<i>Prof. Placido Grande</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
RELIGIONE	<i>Prof. Veronica Tramontana</i>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93



*Ministero dell' Istruzione
e del Merito*

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "G. GALILEI" VIBO VALENTIA

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PROGRAMMI SVOLTI NELLA CLASSE

V SEZ. F RIM

Programma ITE Vibo Valentia Classe V F RIM
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prof.ssa Antonella Moschella

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Le linee fondamentali dei movimenti letterari e degli autori trattati durante il corso dell'anno

Competenze

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Capacità

- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti
- Cogliere i caratteri specifici della poetica degli autori studiati, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi
- Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia
- Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto
- Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate ed i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene
- Utilizzare termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato
- Saper effettuare approfondimenti e ricerche e produrre elaborati rispondenti alle richieste
- Interagire verbalmente in vari contesti comunicativi
- Riflettere su un tema e sostenere la propria opinione in modo logico e coerente
- Utilizzare le tecniche di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza è stata discontinua per alcuni studenti, regolare per la restante parte degli alunni
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio eterogenea: nel complesso adeguata per alcuni studenti, discontinua e finalizzata alle verifiche per la restante parte.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata propositiva e costruttiva solamente per alcuni studenti; gli alunni hanno sviluppato un buon grado di socializzazione e il loro rapporto è stato improntato al reciproco rispetto, al dialogo e al confronto

TEMPI E SPAZI

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti l'anno è stato suddiviso in due quadrimestri. Le lezioni si sono svolte prevalentemente in aula e con minore frequenza nel laboratorio di informatica.

CONTENUTI DISCIPLINARI

U. D. 1 Naturalismo francese e Verismo italiano

U. D. 2 Positivismo e Verismo

U. D. 3 Giovanni Verga:

vita e profilo letterario e intellettuale.

da Vita dei campi: "La lupa"; "Rosso Malpelo"

Il "Ciclo dei vinti" I romanzi:

I Malavoglia. "La fiumana del progresso"

Mastro Don Gesualdo. "L'addio alla roba e la morte"

U. D. 4 Il Decadentismo

U. D. 6 Giovanni Pascoli: vita e profilo intellettuale e letterario ; la poetica del fanciullino;

Dai Myricae: "X Agosto"; "Il temporale"; "Lampo";

U. D. 7 Gabriele D'Annunzio: vita e percorso letterario

Alcyone: "La pioggia nel pineto";

dal Piacere "il ritratto di Andrea Sperelli"

Caratteristiche della produzione letteraria: Crepuscolari ; Vociani; Futurismo; Avanguardie

U. D. 8 Il primo Novecento. Evoluzione della lingua

U. D. 9 Filippo Tommaso Marinetti vita e opere, formazione culturale e pensiero

"Manifesto tecnico della letteratura futurista"

U. D. 10 Italo Svevo vita e opere, formazione culturale e pensiero

Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno. Letture sparse del romanzo e pagine scelte;

"Il vizio del fumo"

"Lo schiaffo del padre."

U. D. 11 Luigi Pirandello vita e opere, formazione culturale e pensiero

La vita e la forma. Da Il fu Mattia Pascal "La scissione tra corpo e l'ombra.

Da Uno, nessuno e centomila. "Il naso di Vitangelo Moscarda"

U.D. 12 CORRENTE LETTERARIA: ERMETISMO

Giuseppe Ungaretti vita e opere, formazione culturale e pensiero

Da Allegria: Veglia; Mattina,

Soldati;

San Martino del Carso;

Tra le due guerre. Quadro di riferimento: cultura e lingua

U.D. 13S. Quasimodo vita e opere, formazione culturale e pensiero

da Acque e terre “Ed è subito sera”

U.D. 14 Umberto Saba vita e opere, formazione culturale e pensiero

Da Il Canzoniere: A mia moglie.

Il Canzoniere :Goal

U.D. 15 Eugenio Montale vita e opere, formazione culturale e pensiero

da Le Occasioni: Non recidere, forbice, quel volto;

da Ossi di seppia: “Non chiederci la parola

da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato;

PROGRAMMA DA SVOLGERE:

U.D. 16 La poesia del Novecento :

Il Neorealismo: Primo Levi vita e opere, formazione culturale e pensiero

da “Se questo è un uomo” ARBEIT MACHT FREI

Sguardi sul Novecento

DIVINA COMMEDIA – PARADISO

Canto I

Canto III

Canto VI

Canto IX

EDUCAZIONE CIVICA

- Il diritto della persona; Eutanasia ; I diritti degli animali

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Presentazione e contestualizzazione dell’argomento
- Collegamento con argomenti già noti
- Letture, analisi e interpretazione di testi, discussioni sui contenuti e messaggi relativi, volte a sollecitare un approccio critico e creativo alla disciplina
- Lavori di gruppo
- Flipped classroom

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state realizzate attraverso dialoghi, domande-flash, interrogazioni brevi e lunghe, produzione di testi scritti corrispondenti alle tipologie testuali previste per la prima prova.

Nella valutazione si è tenuto conto della situazione iniziale dei singoli alunni, dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati, dell’impegno e della partecipazione dimostrati.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Filmati
- Slide
- Internet
- LIM
- Testi integrativi, articoli di giornali, materiale multimediale

LIBRO DI TESTO

“Vivere la letteratura”, Beatrice Panebianco, Mario Gineprini Simone Seminara
Ed. Zanichelli, vol. dal secondo ottocento a oggi.

La Divina Commedia, Dante Alighieri

4 ore settimanali

104 ore svolte (fino al 15 maggio)

IL DOCENTE

Prof.ssa Antonella Moschella

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2

Programma ITE Vibo Valentia Classe V F RIM

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: STORIA
Prof.ssa Antonella Moschella

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Le linee generali di sviluppo complessivo dei principali avvenimenti dell'età contemporanea trattati nel corso dell'anno

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Capacità

- Ricostruire gli sviluppi sincronici e diacronici riferiti a un problema storico studiato
- Usare adeguatamente il lessico specifico disciplinare
- Comprendere la continuità tra passato e presente
- Formulare ipotesi valutative motivate
- Comprendere la complessità dei rapporti esistenti tra economia, politica, società nelle diverse espressioni culturali

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza è stata discontinua per alcuni studenti, regolare per la restante parte degli alunni
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio eterogenea: nel complesso adeguata per alcuni studenti, discontinua e finalizzata alle verifiche per la restante parte.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata propositiva e costruttiva solamente per alcuni studenti; gli alunni hanno sviluppato un buon grado di socializzazione e il loro rapporto è stato improntato al reciproco rispetto, al dialogo e al confronto

TEMPI E SPAZI

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti l'anno è stato suddiviso in due quadrimestri. Le lezioni si sono svolte prevalentemente in aula e con minore frequenza nel laboratorio di informatica.

CONTENUTI DISCIPLINARI

U. D. 1 – L'INQUIETO INIZIO DEL XX SECOLO

Il tempo della Belle Époque
Gli Stati Uniti: una nuova grande potenza
I giganti dell'est: Russia, Giappone e Cina
L'Italia di Giolitti
Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914

U. D. 2 – PRIMA GUERRA MONDIALE E RIVOLUZIONE RUSSA

Lo scoppio della Prima guerra mondiale
Dall'intervento italiano alla fine delle ostilità
Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente
La Rivoluzione russa

U.D. 3 – LE TRASFORMAZIONI DEL DOPOGUERRA

Le masse, nuove protagoniste della storia
Il difficile dopoguerra in Europa
La Germania di Weimar
La crisi italiana e la scalata del fascismo
Mussolini al potere

U. D. 4 - TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

Il fascismo diventa regime
L'Urss di Stalin
La crisi del 1929 e la risposta del *New Deal*
L'Italia fascista degli anni Trenta
La Germania di Hitler
Democrazie e fascismi
L'aggressione nazista all'Europa

U. D. 5- LA SECONDA GUERRA MONDIALE E I SUOI EFFETTI

1939-1941: l'Asse all'offensiva
La riscossa degli Alleati e la sconfitta del nazismo
La guerra civile in Italia e la Resistenza
Due tragedie: la Shoah e l'olocausto nucleare
La divisione del mondo in due "blocchi" e l'inizio della "guerra fredda"

U. D. 6-LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Presentazione e contestualizzazione dell'argomento
- Collegamento con argomenti già noti
- Discussione e confronto di ipotesi interpretative

- Lavori di gruppo
- Flipped classroom

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state realizzate attraverso dialoghi, domande-flash, interrogazioni brevi e lunghe. Nella valutazione si è tenuto conto della situazione iniziale dei singoli alunni, dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati, dell'impegno e della partecipazione dimostrati.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Filmati
- Slide
- Internet
- LIM
- Testi integrativi, articoli di giornali, materiale multimediale

LIBRO DI TESTO

"Il Tempo. L'Uomo, il Lavoro il novecento e il mondo attuale

LOESCHER EDITORE

☑ 2 ore settimanali

54 ore svolte

(fino al 15/05)

IL DOCENTE

Prof.ssa Antonella Moschella

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2

Programma ITE Vibo Valentia Classe 5 F RIM

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

DISCIPLINA: Economia aziendale e geopolitica

Prof.ssa Rita Mobilio

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera molto differenziata, i seguenti obiettivi:

Competenze

- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e applicazioni specifiche di tipo informatico;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Conoscenze e Capacità

- Individuare le finalità della comunicazione economico-finanziaria.
- Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento.
- Individuare i documenti del sistema informativo di bilancio.
- Distinguere le tipologie di bilancio previste dal codice civile (bilancio in forma ordinaria, in forma abbreviata, per le micro-imprese).
- Applicare i principi di redazione e i criteri di valutazione civilistici.
- Redigere e interpretare i documenti del bilancio civilistico.
- Riconoscere la funzione dei principi contabili.
- Individuare le finalità del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono.
- Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dall'organo di revisione legale.
- Rielaborare lo Stato patrimoniale e il Conto economico.
- Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari.
- Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.
- Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

Soltanto una piccola percentuale ha avuto un impegno e una partecipazione adeguati. Per quasi tutti gli altri allievi la partecipazione all'attività didattica non è stata sempre continua e puntuale. Di conseguenza lo svolgimento degli impegni scolastici non è stato sempre puntuale.

TEMPI E SPAZI

Come deliberato dal collegio dei docenti l'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri. Le lezioni si sono svolte per la gran parte delle ore in classe per 6 ore settimanali

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO A Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

- Gli obiettivi, le regole e gli strumenti della contabilità generale
- Le finalità del sistema comunicativo integrato
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa civilistica sul bilancio
- I principi contabili nazionali
- Il bilancio IAS/IFRS
- I principi contabili americani US GAAP
- La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- L'analisi della redditività e della produttività
- L'analisi della struttura patrimoniale
- L'analisi finanziaria (indici e flussi finanziari)
- I rendiconti finanziari L'analisi dei rendiconti sociali e ambientali

MODULO B Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- Gli scopi della contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo
- Il metodo ABC (Activity Based Costing)
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
- L'accettazione di nuovi ordini
- Il mix di prodotti da realizzare
- La scelta del prodotto da eliminare
- Il make or buy
- Il confronto operativo nelle operazioni con l'estero
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

MODULO C La pianificazione e la programmazione dell'impresa

- La creazione di valore e il successo dell'impresa

- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno e interno
- L'analisi SWOT
- Le strategie di corporate
- Le strategie di internazionalizzazione
- Il ruolo delle multinazionali
- L'internazionalizzazione delle imprese di servizi
- Le strategie di business, funzionali, di produzione (leadership di costo, differenziazione)
- La pianificazione strategica e aziendale
- Il controllo di gestione; il budget; i costi standard; i budget settoriali; il budget degli investimenti fissi; il budget finanziario; il budget economico e il budget patrimoniale
 - Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

MODULO D Il business plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali

- I fattori che determinano la nascita di una nuova impresa
- Il business plan
- I destinatari del business plan
- La struttura e il contenuto del business plan
- Le principali differenze tra iniziative internazionali e nazionali
- L'analisi del Paese estero
- Il business plan per l'internazionalizzazione
- Il marketing plan
- Le principali politiche di marketing nazionali e internazionali
- Il Business Model Canvas
- I casi aziendali di nuove iniziative di business

MODULO E Le operazioni di import e di export

- Le imprese italiane nel contesto internazionale
- Il Sistema Italia per l'internazionalizzazione delle imprese
- Le operazioni di import e di export
- Lo Sportello Unico Doganale e dei Controlli (SUDOCO)
- Il regolamento delle compravendite internazionali
- Il sistema SEPA
- La lettera di credito Stand by e il forfaiting
- Le caratteristiche delle esportazioni
- La procedura doganale di esportazione e i relativi documenti
- Il ruolo dello spedizioniere doganale
- Le caratteristiche delle importazioni
- La procedura doganale di importazione e i relativi documenti
- Redigere un piano di business utilizzando il Business Model Canvas
- I casi aziendali di import e di export.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Sono stati utilizzati, secondo i casi, la lezione frontale o partecipata seguita da esercizi applicativi, il problem solving, il lavoro individuale o di gruppo

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

le prove sono state diversificate a seconda degli argomenti trattati e del tipo di verifica (formativa o sommativa) in interrogazioni orali brevi, questionari, prove non strutturate, test e verifiche scritte

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

libro di testo, appunti e fotocopie fornite dal docente, calcolatrici e lavagna interattiva multimediale, pc.

EDUCAZIONE CIVICA

Elementi di macro e microeconomia; Etica applicata

. Il PIL e il debito pubblico. Il concetto di crisi economica e le politiche anticrisi; deflazione ed inflazione. la borsa e i prodotti finanziari, le speculazioni e gli effetti delle loro applicazioni: la responsabilità degli scienziati

LIBRO DI TESTO

Autore: L. Barale, L. Nazzaro, G. Ricci

Titolo: : **IMPRESA MARKETING E MONDO UP**

Editore Tramontana

Totale ore svolte: 155

(fino al 15/05)

IL DOCENTE

Prof.ssa Rita Mobilio

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2

Programma ITE Vibo Valentia Classe 5 F RIM

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

DISCIPLINA: Diritto
Prof. Gaetano Scalamogna

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- La Costituzione Repubblicana: principi fondamentali, diritti e doveri
- Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali con particolare riferimento ai rapporti con le imprese
- Principi e organizzazioni della Pubblica Amministrazione
- Caratteristiche delle imprese internazionali e multinazionali negli scenari della globalizzazione

Competenze

- Interpretare correttamente i principi fondamentali della Costituzione comprendendo la funzione e le competenze degli organi costituzionali nonché i rapporti e le autonomie tra i tre poteri fondamentali dello Stato
- Uso di un appropriato linguaggio tecnico giuridico
- Capacità di cogliere la funzione degli istituti giuridici ed economici svolta in chiave interdisciplinare
- Capacità di operare opportuni collegamenti con la storia, l'economia e la politica anche in chiave di globalizzazione
- Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale
- Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali e internazionali

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo applicazione allo studio e al dialogo educativo.

Il gruppo-classe è stato piuttosto omogeneo per senso di responsabilità e abilità di base. Gli alunni si sono distinti per l'impegno costante e partecipazione attiva alle lezioni ; sempre desiderosi di apprendere e di migliorare e potenziare le loro capacità ,contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo

TEMPI E SPAZI

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti l'anno è stato suddiviso in due quadrimestri.

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in aula

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo UDA0- Le istituzioni pubbliche.

1. Il Parlamento
2. Il presidente della Repubblica
3. L'unione Europea
4. Gli Organismi Internazionali: ONU e NATO.
5. I contratti di lavoro

Modulo UDA1- Il ruolo del diritto di un sistema globalizzato

1. Gli effetti della globalizzazione
2. Tutela dei diritti umani
3. Tutela dell'ambiente.

Modulo UDA2- Il commercio internazionale

1. Le fonti normative di rilevanza internazionale
2. Le fonti del diritto comunitario
3. Fonti interstatali e transnazionali

Modulo UDA3- I contratti internazionali e le operazioni con l'estero

1. I contratti di lavoro
2. La disciplina valutaria fiscale e di riciclaggio
3. Società quotate e non quotate in borsa
4. Le leggi e le normative che regolano la preparazione di bilancio

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Sono stati utilizzati, secondo i casi, la lezione frontale o partecipata seguita da lavoro individuale e di gruppo.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

- Le prove sono state diversificate a seconda degli argomenti trattati in interrogazioni orali.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
-

EDUCAZIONE CIVICA

Elementi di economia: funzionamento dei mercati, il modello della domanda e dell'offerta, le imprese, i costi di produzione, le imprese in un mercato concorrenziale, il monopolio, l'antitrust. Produzione e crescita economica. Capitalismo e socialismo, due sistemi economici a confronto

LIBRO DI TESTO

Passaporto di diritto -B
Corso di diritto per l'articolazione RIM
Tramontana

IL DOCENTE

Prof. Gaetano Scalamogna

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2

Programma ITE Vibo Valentia Classe 5 F RIM

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

DISCIPLINA: Relazioni internazionali

Prof. Gaetano Scalamogna

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

Il gruppo-classe è stato piuttosto omogeneo per senso di responsabilità e abilità di base. Parte degli alunni si sono distinti per l'impegno costante e partecipazione attiva alle lezioni, desiderosi di apprendere e di migliorare e potenziare le loro capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo.

TEMPI E SPAZI

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti, l'anno è stato suddiviso in due quadrimestri. Le lezioni si sono svolte prevalentemente in aula e con minore frequenza in laboratorio.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Percorso A – L'attività finanziaria pubblica

Unità di apprendimento 1.

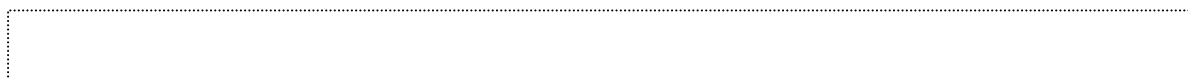
1. Classificazione delle spese pubbliche
2. Classificazione delle entrate

Unità di apprendimento 2.

- 1- Assistenza sociale
- 2- Previdenza sociale
- 3- Ammortizzatori sociali

Unità di apprendimento 3.

- 1- I beni di proprietà pubblica – Beni del demanio e beni del patrimonio
- 2- Il sistema dei prezzi- Prezzo privato, pubblico e politico



Unità di apprendimento 4.

- 1- Il contributo
- 2- Le tasse

Unità di apprendimento 5.

- 1- IRPEF
- 2- IRES

Unità di apprendimento 6.

- 1- La politica monetaria
- 2- L'Unione Europea
- 3- L'impatto delle normative e degli accordi internazionali sulla contabilità e sulla rendicontazione.
- 4- Le politiche di lavoro

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Sono stati utilizzati, secondo i casi, la lezione frontale o partecipata seguita da lavoro individuale e di gruppo.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove sono state diversificate a seconda degli argomenti trattati in interrogazioni orali.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo

EDUCAZIONE CIVICA

Elementi di economia: funzionamento dei mercati, il modello della domanda e dell'offerta, le imprese, i costi di produzione, le imprese in un mercato concorrenziale, il monopolio, l'antitrust. Produzione e crescita economica. Capitalismo e socialismo, due sistemi economici a confronto

LIBRO DI TESTO

Le relazioni internazionali- 2

Per il quinto anno degli istituti tecnici articolazione- Relazioni Internazionali per il Marketing
Simone Per La Scuola

IL DOCENTE

Prof .Gaetano Scalamogna

firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2

Programma ITE Vibo Valentia Classe 5 F RIM PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

Prof. Eliziana Idà

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo

- Conoscere il sistema e le strutture fondamentali della lingua Inglese ai diversi livelli.
- Conoscenza delle 4 skills , listening, speaking ,reading, and writing
- Conoscenza dell'uso dei verbi
- Conoscenza e identificazione di un lessico appropriato all'argomento e alla situazione

Competenze

Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo

- Comprendere i punti principali di tesi orali in lingua standard
- Analisi e Comprensione di un testo,
- Identificazione di una o più strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua in oggetto di studio
- Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità.
- Utilizzare la micro-lingua nell'ambito di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista.

Capacità/ Skills

- Conoscere il lessico, la fraseologia commerciale e saper comunicare nelle diverse situazioni della pratica commerciale utilizzando i diversi canali.
- Comunicare ed interagire in ambiti di conversazione quotidiana utilizzando un repertorio di strutture, lessico ed espressioni di base in contesti riguardanti la propria esperienza di vita.
- Saper programmare una fiera

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata regolare durante tutto l'anno
- Alcuni alunni hanno dimostrato un'applicazione allo studio sufficiente, altri più che sufficiente
- La partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente

TEMPI E SPAZI

- Secondo quanto stabilito da Collegio dei docenti, l'anno è stato suddiviso in due quadrimestri. Le lezioni sono state svolte in classe

CONTENUTI DISCIPLINARI

Business Communication,

Forms of business communication, written communication, business letters , e-mails, business report, oral and video communication

Business Contacts :

Trade fairs or fair shows,
Getting info about a fair,
To make an appointment with a potential customer
Dealing with a customer at a fair
Reserving hotels services
Organizing a business event

Business Transactions:

writing an enquiry,
Replies to enquires
Offers and unsolicited offers
Writing, ordering, placing orders,
shipping goods and documents,
writing dispatch advice notes

European Union

History, the institutions
Economic and monetary issues
Not only business
Italy, the third – largest economy in the EU

Economy

Youth unemployment
Study in the UK and USA
Globalization
The new market on the Net
Energy resource yesterday and today
Automation: yesterday and tomorrow,
Microsoft “ to replace journalists with robots

Towards 2030

The environment
Child labor
Poverty in Europe and around the world
Welfare state

How welfare works
Women in work
The Covid -19 pandemic

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Didattica In Presenza

Per la presentazione dei contenuti e per il conseguimento degli obiettivi prefissati, saranno effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, (cooperative learning) attività di recupero in orario scolastico.

Saranno messi a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, video e presentazioni in powerpoint

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Interrogazioni brevi e lunghe; interrogazioni programmate; verifiche formative e sommative. Nella valutazione è stato preso in considerazione la disponibilità al dialogo educativo, l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche, l'impegno profuso, la puntualità nella consegna dei compiti

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Strumenti utilizzati durante la didattica

- Libro di testo; Twenty 30
- LIM, dizionario online
- Internet , Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Aula e Laboratorio Linguistico, Internet, PC,
- Registro elettronico ,

EDUCAZIONE CIVICA

INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA (per le discipline interessate)

Si fa riferimento al progetto approvato dal Collegio Docenti , ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 - D.M. 35 del 22/06/2020 e a quanto deliberato in sede di consiglio di classe. **approvato dal Collegio dei Docenti delibera numero 10 del verbale n.2 del 11/09/2023**

Argomenti svolti in Lingua per Educazione Civica

Towards 2030

The environment
Poverty in Europe and around the world
Welfare state
How welfare works
Women in work

Economy

Made in Italy & Fairs, how the made in Italy is protected , and how to export it
The new market on the Net,
Energy resource yesterday and today
Automation: yesterday and tomorrow,

LIBRO DI TESTO

Autore: Cinzia Medaglia, Martin Seiffarth
Titolo: *Twenty 30*
edited by: Rizzoli Education

Totale ore svolte: 53

(fino al 9/05/2024)

LA DOCENTE

Prof.ssa Eliziana Idà

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2

Programma ITE Vibo Valentia Classe 5 F RIM

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

DISCIPLINA: SPAGNOLO

Prof.ssa Gioè Daniela

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINE DI:

- **CONOSCENZE:**

Unidad 1: Una ciudad sostenible.

Léxico:

La ciudad y el urbanismo.

Los medios de transporte.

Estructuras:

Perífrasis.

El imperativo afirmativo.

Los pronombres de objeto directo e indirecto.

Contraste Ser/Estar.

Cultura:

Las comunidades autónomas.

Lenguas en España.

Unidad 2: Tienes mala cara.

Léxico:

Las partes del cuerpo.

Enfermedades y síntomas.

Remedios y medicamentos.

Estados físicos y anímicos.

Estructuras:

El condicional simple regular e irregular.

El condicional compuesto.

Superlativos.

Construcciones impersonales.

Cultura:

Comunicación y marketing.

Los bancos y servicios bancarios.

Unidad 3: De mayor.

Léxico:

Universidad y estudios.

Profesiones.

El mundo laboral.

Estructuras:

El futuro perfecto.

Hipótesis y probabilidad.

Oraciones condicionales: Si...

El artículo neutro lo.

Cultura:

Estudiar y trabajar en España

El curriculum, la carta de presentación.

Unidad 4: ¡Un viaje con nosotros!/Tengo una reserva**Léxico:**

Puntos cardinales.

Viajes y excursiones.

Hoteles.

El Turismo

Estructuras:

El presente de subjuntivo regular e irregular.

El imperativo negativo.

Posición de los pronombres con imperativo.

Oraciones de relativo.

Cultura:

¡De ruta!

El viaje de negocios.

Unidad 5: Tu opinión es importante.**Léxico:**

El medio ambiente.

La ecología.

Estructuras:

Oraciones causales

Por qué, porque, porqué

Oraciones modales

Contraste indicativo/subjuntivo.

Cultura:

El mundo en tus manos.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

Unidad 6/8: Si te hubiera conocido antes.../ ¡todo está conectado!

Léxico:

Eventi e formule sociali,

Cittadinanza.

Associazioni Umanitarie, ONG, volontariato.

Estructuras:

El perfecto de subjuntivo

El imperfecto de subjuntivo

El pluscuamperfecto de subjuntivo

Oraciones condicionales

Oraciones finales.

Cultura:

El mundo en tus manos

importación y exportación, el comercio

internacional, el OMC

- **COMPETENZE:**

Gli obiettivi previsti nella programmazione sono stati nel complesso raggiunti. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto un livello positivo nella conoscenza dei contenuti, nell'acquisizione di abilità e competenze e un adeguato livello di apprendimento delle funzioni comunicative della lingua seppure con qualche errore formale.

La comprensione della lingua orale e scritta è sufficiente mentre permangono alcune incertezze nella produzione scritta e, in qualche caso, orale. Per quanto riguarda il profitto si rileva la presenza di tre livelli: alcuni con profitto buono o più che buono, un gruppo più che sufficiente e un gruppo sufficiente o appena sufficiente che presenta tuttora qualche lacuna o incertezza.

Sono state acquisite competenze tali da porre gli alunni in grado di comprendere e produrre messaggi di argomento familiare e quotidiano, di comprendere messaggi orali e testi scritti relativamente complessi relativi ad aspetti economici, turistici ed istituzionali; di produrre testi scritti ed orali riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo; di riassumere oralmente testi scritti di media complessità.

FREQUENZA, APPLICAZIONE ALLO STUDIO, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO.

La frequenza è stata discontinua per alcuni studenti, regolare per la restante parte degli alunni.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il programma è stato svolto considerando il livello delle conoscenze e competenze della classe, ponendosi come obiettivo primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte di loro. Le lezioni si sono fondate sul principio del coinvolgimento dei discenti, in modo tale da motivarli costantemente nella partecipazione del processo di insegnamento/apprendimento e concretamente, sono state alternate lezioni frontali e lezioni partecipate, ricerca individuale e lavori di gruppo.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli argomenti sono stati affrontati con il supporto di vario materiale come il libro di testo, la LIM-book e siti web specifici. Sono stati inoltre utilizzati tutti quegli accorgimenti didattici che hanno

consentito approfondimenti e chiarimenti degli argomenti trattati: fotocopie, schede guida e schemi opportunamente predisposti dall'insegnante.

LIBRO DI TESTO

Pilar Sanagustín Viu, *¿Tu español? ¡Ya está! 2*, Pearson.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le operazioni di verifica sono state parte integrante dell'attività didattica. Esse, pertanto, sono state effettuate in itinere, attraverso un dialogo volto ad accertare le conoscenze e le capacità espressive. Tramite il colloquio orale si è constatato per i contenuti la comprensione e l'assimilazione degli stessi, mentre per mezzo di prove scritte, si è cercato di verificare il raggiungimento degli obiettivi. Nella valutazione è stato preso in considerazione la disponibilità al dialogo educativo, l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche, l'impegno profuso, la puntualità nella consegna dei compiti.

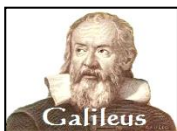
TEMPI E SPAZI

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti l'anno è stato suddiviso in due quadrimestri. I tempi di svolgimento sono stati adattati al ritmo di apprendimento degli alunni. Le ore effettivamente svolte fino al 15/5/2024 sono 78.

IL DOCENTE

Prof.ssa Daniela Gioè

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Programma ITE Vibo Valentia Classe 5 F RIM

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

DISCIPLINA: MATEMATICA

Prof.ssa Catanoso Cinzia

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Obiettivi raggiunti

In riferimento al piano di lavoro iniziale, lo svolgimento del programma ha subito i necessari adattamenti a quelli che erano i ritmi di apprendimento individuali delle alunne nonchè le esigenze formative che venivano talvolta evidenziate.

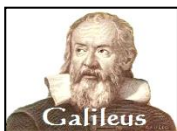
Durante tutto il corso degli studi, la matematica non è mai stata oggetto di grande interesse per la classe, a causa delle lacune di base che hanno sempre caratterizzato la maggior parte dei suoi componenti.

I risultati di apprendimento registrati a conclusione del percorso quinquennale riguardano soprattutto la capacità di:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare e risolvere situazioni problematiche.

Nello specifico, gli obiettivi raggiunti, soprattutto in termini di abilità e competenze, al di là delle semplici conoscenze, sia pure in modo differente all'interno del gruppo classe, hanno riguardato:

- Abilità relative al calcolo di dominio e segno di funzioni razionali fratte di 2° e superiore
- Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione e le regole di derivazione
- Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione
- Applicare teoremi di Lagrange, di Rolle, di Cauchy, di De L'Hospital
- Determinare: gli intervalli di (de)crescenza di una funzione, i massimi, i minimi e i flessi
- Tracciare il grafico di una funzione dopo averla studiata in tutte le sue fasi
- Saper riconoscere, analizzare e rappresentare una funzione di domanda e di offerta
- Saper calcolare l'elasticità di una funzione
- Saper riconoscere, analizzare e rappresentare una funzione di costo e ricavo
- Risolvere problemi riguardanti costi, ricavi e profitti
- Costruire e interpretare un diagramma di redditività (break even point)
- Sapere definire la probabilità in senso classico, statistica e soggettiva –
- Sapere definire le differenze e le diverse situazioni in cui ciascuna viene utilizzata



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- Sapere risolvere problemi, costruire e utilizzare modelli

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata regolare
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio generalmente sufficiente e, in taluni casi, più intensa e proficua
- La partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente

LIBRO DI TESTO: MATEMATICA .rosso – Bergamini – Barozzi - Trifone – ZANICHELLI

Ore svolte 63

CONTENUTI DISCIPLINARI

Equazioni e disequazioni algebriche di una e di due incognite

Intervalli, intorno, insiemi numerici limitati e illimitati

Punti di accumulazione

U. D. 2 - Variabili e funzioni

Funzioni di una variabile, campo di esistenza e codominio.

Funzioni periodiche, crescenti, decrescenti, pari e dispari

Segno di una funzione

Zeri di una funzione

U.D. 3 - Limiti

Concetto di limite

Limite destro e limite sinistro

Calcolo dei limiti e forme indeterminate

Funzione continua

Proprietà delle funzioni continue: teorema di Weierstrass

Teorema dei valori intermedi e teorema dell'esistenza degli zeri

Punti di discontinuità

Asintoto verticale, orizzontale e obliquo

U. D. 4 - Crescenza e decrescenza di una funzione

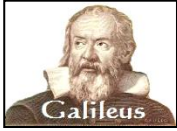
Concetto di derivata e significato geometrico

Continuità e derivabilità - Derivate fondamentali - Operazioni con le derivate

Derivata di una funzione composta

Retta tangente e punti di non derivabilità

Teoremi del calcolo differenziale



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Funzioni crescenti, decrescenti e derivate

Ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione e concavità di una curva - Studio di una funzione

U. D. 5 - Matematica applicata all'economia - funzioni di una variabile

La funzione della Domanda e dell'Offerta - Il prezzo di equilibrio

La funzione del Costo totale, Costo medio e Costo marginale

La funzione dei Ricavi: Ricavo medio e Ricavo marginale

Break Even Point e Diagramma di redditività

U.D.6 -PROBABILITA'

Eventi, concezione classica della probabilità, probabilità di eventi complessi

Concezione statistica e soggettiva della probabilità

Impostazione assiomatica della probabilità

Distribuzioni di probabilità: variabili casuali discrete

Distribuzioni di probabilità di uso frequente

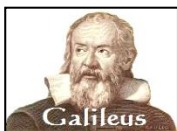
Variabili casuali standardizzate e continue

Vibo Valentia, 14/05/2024

IL DOCENTE

Prof.ssa Cinzia Catanoso

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Programma ITE Vibo Valentia Classe 5 F RIM PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

*DISCIPLINA: Seconda lingua comunitaria: Francese
Prof. Tommasina Porcelli*

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

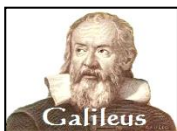
- Gli argomenti di teoria commerciale e di civiltà trattati.
- La corrispondenza commerciale e la comunicazione orale in ambito commerciale.
- Il lessico, la fraseologia, le strutture e le funzioni del micro linguaggio commerciale.

Competenze

- Gli alunni hanno maturato competenze tali da stabilire una comunicazione in ambito aziendale, interpretando diverse tipologie testuali, producendo testi scritti di varia natura, operando scelte e risolvendo questioni problematiche in alcune situazioni professionali. In particolare le attività svolte hanno mirato allo sviluppo e al potenziamento delle seguenti competenze linguistiche:
- Comprensione e produzione di messaggi orali, inerenti il mondo del lavoro;
- lettura ed analisi di testi in linguaggio settoriale;
- redazione di lettere commerciali di varie tipologie;
- produzione di riassunti o relazioni su testi analizzati e argomenti studiati.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata regolare.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio eterogenea: assidua e motivata per la maggioranza degli alunni, discontinua e finalizzata alle verifiche per pochi allievi.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata, salvo qualche eccezione, propositiva e costruttiva.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

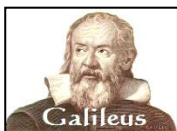


TEMPI E SPAZI

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state effettuate lezioni frontali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

ARGOMENTI TRATTATI IN PRESENZA	
U. D. 1 – LES OUTILS DE LA COMMUNICATION <ul style="list-style-type: none">- <i>Le courrier électronique.</i>- <i>La lettre de motivation et le CV.</i>- Réussir un entretien d'embauche.	
U. D. 2 LE MARKETING <ul style="list-style-type: none">- Le lancement d'un produit.- Proposer une offre spéciale.- Les manifestations commerciales.- Inviter à visiter un salon.	
U.D. 3 – LES BANQUES <ul style="list-style-type: none">- Les banques.- La Banque de France.- Les opérations bancaires.- Les banques en ligne.	
U. D. 4 – LES PRESIDENTS DE LA REPUBLIQUE FRANCAISE <ul style="list-style-type: none">- Charles De Gaulle. Georges Pompidou, Valéry Giscard d'Estaing, Jacques Chirac.- François Mitterrand, Nicolas Sarkozy.	



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

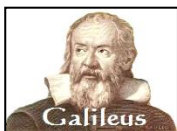
Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it



- François Hollande, Emmanuel Macron.	
<p style="text-align: center;">U. D. 5 –L'UNION EUROPEENNE</p> <ul style="list-style-type: none">- Les grandes étapes de son histoire.- Le Traité de Paris.- Le Traité de Schengen.	
<p style="text-align: center;">U. D. 6 – LES ASSURANCES</p> <ul style="list-style-type: none">- La police d'assurance.- L'assuré et l'assureur.- L'assurance transport.	
<p>U. D. 7 - CIVILISATION</p> <ul style="list-style-type: none">- Le Programme Erasmus.- L'Eurotunnel.- Les Symboles de l'UE.	
<p>U. D.8- LA BOURSE</p> <ul style="list-style-type: none">- La bourse de valeurs et de marchandises.- Les valeurs mobiliers.	
<p>U. D. 9 – CIVILISATION</p> <ul style="list-style-type: none">- Agenda 2030.- Paris et ses monuments.- L'immigration en France.- La guerre entre Russie et Ukraine ; la guerre Hamas-Israel.- Le sport en France.	
<p>U. D. 10 – LE BILAN</p> <ul style="list-style-type: none">- Les sources de financement.- L'augmentation de capital.- La fusion.	



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Per La presentazione dei contenuti e per il conseguimento degli obiettivi prefissati, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche orali per ciascun alunno sugli argomenti studiati, integrate da verifiche dell'abilità di ascolto. Per le verifiche scritte gli alunni hanno esercitato le abilità di comprensione e produzione della lingua scritta sotto forma di questionari, brevi relazioni su argomenti studiati.

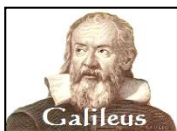
La valutazione, secondo la griglia deliberata dal C.D., ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nelle singole prove, ma anche:

- del percorso di apprendimento,
- della progressione rispetto ai livelli di partenza
- del comportamento scolastico
- puntualità nelle consegne;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati adottati i seguenti strumenti:

- Libro di testo
- Laboratorio linguistico
- Documenti autentici
- Internet
- Lim



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mantenuto un comportamento corretto e ordinato che ha consentito il normale svolgimento delle attività didattiche. L'impegno nello studio, salvo alcuni casi, è stato continuo, e motivato. Solo pochi studenti hanno avuto una frequenza caratterizzata da assenze e da impegno discontinuo e superficiale.

Gli obiettivi prefissati, in termini di conoscenza e abilità, sono stati conseguiti dalla maggior parte degli allievi. Il livello medio della classe risulta più che discreto

Libro di testo in adozione di *Francese*

Autore: Ponzi, Renaud, Greco.

Titolo: Le monde des affaires.

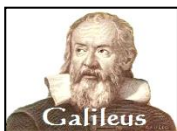
Editore: Pearson

Totale ore svolte: 80

LA DOCENTE

TOMMASINA PORCELLI

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Programma ITE Vibo Valentia Classe 5 F RIM

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Grande Placido

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

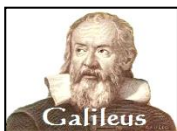
- Conoscono le principali regole gli elementi tecnici fondamentali individuali e di squadra della pallavolo;
- Conoscono le principali regole di gioco del calcio e del tennis tavolo;
- Conoscono le nozioni basilari per lo sviluppo delle capacità condizionali;
- Conoscono la storia delle Olimpiadi antiche e moderne;
- Conoscono i benefici dell'attività fisica;
- Conoscono le tecniche di primo soccorso dei principali traumi sportivi;
- Conoscono i vari apparati;
- Conoscono la gestione economica e sportiva delle ASD (Ass. Sportive Dilettantistiche)

Competenze

- Hanno acquisito la consapevolezza delle proprie capacità motorie e dei propri limiti;
- Hanno migliorato le capacità cardio-circolatorie, respiratorie e la resistenza di base, attraverso la corsa prolungata;
- Hanno migliorato le capacità coordinative e condizionali; irrobustimento muscolare;
- Giocano, almeno globalmente, nei principali sport di squadra (calcio, pallavolo);
- Giocano a tennis tavolo;
- Vivono il valore dello sport come difesa della salute, espressione della personalità, strumento di socializzazione, sviluppo della socialità e del senso civico, consolidamento del carattere;
- Hanno acquisito il concetto di avviamento motorio, (riscaldamento), sia articolare che muscolare e sono in grado di organizzare e un progetto motorio autonomo

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

Partecipano alle attività didattiche, collaborano e interagiscono con l'intera classe e con l'insegnante, selezionano le informazioni, utilizzano risorse per risolvere problemi.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

TEMPI E SPAZI

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri.

Nel primo e nel secondo quadrimestre le lezioni sono state svolte in palestra negli spazi del cortile dell'istituto utilizzando i grandi e piccoli attrezzi.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ARGOMENTI TRATTATI

Le capacità motorie coordinative e condizionali

resistenza, velocità, forza, mobilità articolare; Esercizi di irrobustimento degli arti inferiori, arti superiori e tronco; Esercitazioni di potenziamento fisiologico con incremento della forza, velocità, resistenza e mobilità articolare; Esercizi in circuito, allenanti le capacità condizionali e coordinative

Esercizi a corpo libero finalizzati allo sviluppo dell'equilibrio, dell'agilità, della coordinazione e della destrezza;

Giochi di squadra e individuali

regole principali ed elementi tecnici fondamentali nei giochi della pallavolo, calcio, pallacanestro, esercitazioni pratiche e trattazione dei vari fondamentali tecnici individuali e di squadra e delle regole più importanti; Esercitazioni pratiche di pallavolo;

Le Olimpiadi

Le olimpiadi antiche e moderne

Visione del film "Le Olimpiadi del 1972"

Le ASD (Ass. Sportive Dilettantistiche) Gestione contabile e attività sportiva

I benefici di una sana attività sportiva

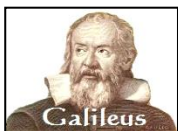
Salute, benessere e prevenzione; L'alimentazione dello sportivo; Il doping e la frode sportiva; Lo sport come abitudine di vita; Cosa non fare per un corretto utilizzo della struttura corporea durante l'attività fisica.

Cenni sui principali apparati del corpo umano

locomotore, cardio-circolatorio, respiratorio e relative tecniche di respirazione; Rilevazione della frequenza cardiaca ed educazione respiratoria; Concetto di endurance ed esercitazioni per l'acquisizione progressiva di una resistenza di base attraverso la corsa lenta e prolungata.

Nozioni di Primo soccorso

Traumatologia e pronto soccorso durante la pratica sportiva; Epistassi, distorsione, contusione, frattura, lussazione L'arresto cardiaco, primo intervento, massaggio cardiaco. Norme igieniche essenziali per la pratica in sicurezza.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La partecipazione della classe alle lezioni, nel corso dell'anno scolastico, ha consentito lo svolgimento previsto del programma. Gli allievi, hanno affrontato con adeguato interesse le diverse tematiche proposte, esercitando in modo limitato le proprie capacità motorie.

I temi proposti hanno, comunque, stimolato negli allievi l'interesse per la disciplina, rendendoli partecipi e direttamente responsabili del proprio sviluppo psico-motorio. Infatti, l'acquisizione e la conoscenza del proprio corpo, della sua funzionalità e delle proprie capacità motorie, ha consentito agli allievi una più corretta e razionale utilizzazione delle stesse ed una più valida prosecuzione del loro processo di sviluppo.

Nella parte iniziale delle lezioni (fase di riscaldamento), le esercitazioni di corsa lenta e prolungata sono state un elemento fondamentale per lo sviluppo ed il rafforzamento della resistenza di base. Attraverso il gioco gli allievi si sono avvicinati con interesse alle varie discipline sportive ed hanno svolto con entusiasmo le relative esercitazioni, acquisendo quegli elementi tecnici fondamentali per un positivo avviamento alla pratica sportiva. Le attività proposte hanno inoltre svolto la loro funzione socializzante, favorendo il rispetto e la collaborazione dei compagni e la presa di coscienza della continua evoluzione delle proprie capacità e dei propri limiti. L'approccio didattico è stato di tipo globale con individualizzazioni per colmare carenze o esaltare particolari tendenze.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella prima parte dell'anno scolastico per le verifiche e le valutazioni sono state privilegiate le attività pratiche e teoriche come:

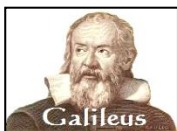
- Osservazione degli allievi nelle esercitazioni pratiche giornaliere tenendo conto del livello di apprendimento delle conoscenze disciplinari e del miglioramento delle capacità motorie in relazione alla situazione di partenza;
- Test sulle capacità motorie di base e sulle tecniche fondamentali di alcune discipline sportive (pallavolo, calcio, Tennis tavolo);
- Test a risposta multipla;

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

La rilevazione dei livelli di partenza delle conoscenze teoriche dei contenuti disciplinari è stata effettuata attraverso un apposito questionario, mentre la rilevazione e il riscontro del processo evolutivo è avvenuta attraverso: questionari sui contenuti degli argomenti trattati;

Attrezzi ginnici ed attrezzature sportive varie, in possesso dell'istituto, sono state utilizzate per le osservazioni sistematiche dell'attività pratica svolta;

Registrazioni sistematiche, dei livelli di abilità raggiunti, dell'impegno, della partecipazione alle varie esercitazioni, di eventuali indisposizioni, oltre che, della disponibilità ad utilizzare adeguato abbigliamento sportivo durante le lezioni di Scienze motorie;



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 12 allievi, (6 femmine e 6 maschi) eterogenei dal punto di vista delle attitudini allo sport e al movimento, dell'impegno e delle capacità motorie di base. Nonostante ciò, le diverse esercitazioni pratiche e le attività sportive proposte e sviluppate nel corso dell'anno scolastico, oltre a costituire una concreta opportunità di aggregazione sociale, hanno rappresentato per tutti gli alunni importanti momenti di partecipazione, di sviluppo e di rafforzamento delle loro capacità motorie e delle abilità tecnico-sportive.

OSSERVAZIONI

In conclusione, si può considerare positivo il processo di crescita e di sviluppo della personalità degli alunni, che si esprime soprattutto attraverso l'acquisizione da parte loro, di un concetto essenziale dell'Educazione Motoria: fornire i mezzi per acquisire, fra le normali abitudini di vita, anche quella di esercitare il proprio corpo a costruirsi attitudini motorie corrette.

Libro di testo *Scienze Motorie e Sportive*

Autore: N. Lo Vecchio

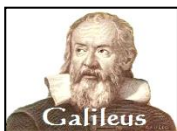
Titolo: **Educare al Movimento**

VIBO VALENTIA 15.05.2024

IL DOCENTE

Prof. Grande Placido

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Programma ITE Vibo Valentia Classe: V F RIM

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

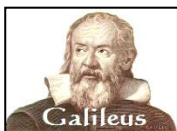
Insegnamento Religione Cattolica

PROF. VERONICA TRAMONTANA

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

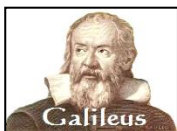
	COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DI BASE relative al proprio asse	CONOSCENZE e ABILITÀ
	U.D.1		
	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e consapevole Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione	Asse dei linguaggi (1.2.3.4) Asse scientifico e tecnologico (3) Asse storico sociale (1.2.3)	Porsi le domande di senso e confrontarle con le risposte offerte dalla fede cattolica. Intuire l'esigenza del senso e della trascendenza. Acquisire un atteggiamento responsabile nei confronti della natura. Saper distinguere e al contempo trovare le possibili relazioni tra l'approccio filosofico, scientifico e religioso sulle origini del mondo.



U.D.2		
Acquisire e interpretare l'informazione	Asse dei linguaggi (1.2.3.4) Asse storico sociale (1.2.3)	Prendere consapevolezza della relazionalità dell'esistere di cui l'amore è una delle espressioni più elevate. Conoscere il significato dell'amore, della sessualità e del matrimonio alla luce della Bibbia e del Magistero della Chiesa.
U.D.3 - U.D.4		
Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e consapevole Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione	Asse dei linguaggi (1.2.3.4) Asse scientifico e tecnologico (3) Asse storico sociale (1.2.3)	Conoscere le problematiche relative alla Bioetica e gli orientamenti della Chiesa. Riflettere criticamente sui valori etici della vita, alla luce della riflessione cristiana. Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata costante.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio continuo e buono.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

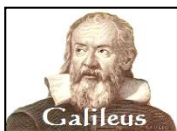
sito web: www.itegalilei.gov.it

TEMPI E SPAZI

Le lezioni sono state in presenza presso la sede centrale dell'ITE.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI Insegnamento Religione Cattolica

ARGOMENTI TRATTATI	
U. D. 1	<p style="text-align: center;">RAPPORTO FRA FEDE E SCIENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il caso Galileo Galilei e la nascita del sapere scientifico ● Le caratteristiche del sapere scientifico ● La fede come struttura antropologica fondamentale ● Il sapere della fede ● La complementarità fra sapere scientifico e sapere della fede
U. D. 2 -	<p style="text-align: center;">MATRIMONIO E FAMIGLIA</p>
U.D. 3 -	<p style="text-align: center;">BIOETICA</p> <p>-Bioetica generale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La vita: riflessione a partire dalla cultura contemporanea e dalla proposta biblica ● Le questioni del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale ● La necessità di una riflessione sull'idea di bene ● La vita come valore principi della bioetica cristiana
U. D. 4 -	<p style="text-align: center;">BIOETICA</p> <p>-Bioetica speciale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La questione morale dell'aborto procurato ● La questione morale dell'eutanasia ● La questione morale della clonazione ● La questione morale della procreazione ● Distinzione fra fecondazione assistita e inseminazione artificiale



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

<ul style="list-style-type: none"> ● Distinzione inseminazione omologa ed eterologa ● La questione morale dei trapianti ● La questione morale delle manipolazioni genetiche 	
--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

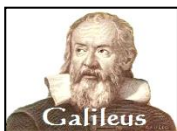
- Attivazione di lezioni frontali e partecipate
- Dialogo sulle tematiche proposte e discussioni in classe. Attività individuali e di gruppo, questionari, schemi riassuntivi, ricerche, approfondimenti
- Commento critico di lettura e/o audiovisivi
- Visite guidate e incontro di testimoni

Le scelte delle diverse strategie di intervento è stata volta a favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento diretto di ogni alunno.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in base a colloqui, osservazioni sistematiche all'interno delle lezioni frontali, discussioni, lavori in classe (individuali o di gruppo).

Criteri DI VALUTAZIONE	
OTTIMO	L'alunno/a dimostra particolare entusiasmo per la disciplina, partecipata in modo costruttivo alla attività didattica e ha sviluppato le indicazioni e le proposte dell'insegnante con il lavoro puntuale e sistematico, con approfondimenti personali.
DISTINTO	L' alunno/a si distingue per interesse e partecipazione, con puntualità e assiduità e ha raggiunto in gran parte gli obiettivi generali.
BUONO	L' alunno/a partecipata alla attività scolastica con continuità, dimostrata interesse per la materia e ha raggiunto in gran parte gli obiettivi generali
SUFFICIENTE	L' alunno/a dimostrata impegno e partecipazione anche in modo discontinuo e ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi.
INSUFFICIENTE	L' alunno/a non ha dimostrato interesse per la materia, non partecipa alle attività proposte e non ha alcun modo raggiunto gli obbiettivi.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia , Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- LIBRO DI TESTO: M. Contadini-S. Frezzotti, *A carte scoperte*, LDC Scuola- Il Capitello, Torino2017.
- Sacra Bibbia
- I Documenti del Concilio Vaticano II
- Laboratorio
- Lavagna
- LIM
- Schede di approfondimento

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'Insegnamento della Religione Cattolica nella Scuola Secondaria di II grado concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, proprio di questo grado di scuola. Seguendo questa linea il Programma si è svolto secondo le modalità indicate nel Piano di Lavoro Annuale.

La classe VF, eterogenea e ben amalgamata, è riuscita a conseguire il pieno sviluppo della personalità dimostrando buone conoscenze e abilità e soprattutto mostrando interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo. Attraverso i dialoghi in classe, i racconti di vita vissuta e l'interdisciplinarietà, si è cercato di promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese. E gli alunni, interessati agli argomenti proposti, hanno partecipato e risposto positivamente. La classe, infatti, ha mostrato grande senso di responsabilità in classe.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno dimostrato un comportamento corretto e propositivo, hanno seguito e collaborato alle attività svolte in classe e mostrando una buona maturità.

IL DOCENTE

PROF.SSA VERONICA TRAMONTANA

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2